

STATUTO DELLA FONDAZIONE "MONS. SETTIMIO CIPRIANI"

All. "B"
Rep.88083
Fasc.16275

Art. 1 - (Costituzione e denominazione)

Nel ricordo e in prosecuzione dell'impegno culturale, pedagogico, civile e religioso di Mons. Settimio Cipriani e in ottemperanza alle disposizioni dal medesimo lasciate nei suoi atti di ultima volontà, è costituita una fondazione denominata "Fondazione Mons. Settimio Cipriani".

Art. 2 - (Sede)

La Fondazione ha sede in Pratovecchio (Arezzo) Via Circonvallazione 43.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire sedi secondarie, uffici e rappresentanze in altri luoghi in Italia e all'estero.

Art. 3 - (Finalità)

La Fondazione, ha come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione e altre finalità di pubblica utilità, con particolare riferimento alle Sacre Scritture e alla Teologia in generale.

La Fondazione intende:

- a) proseguire l'impegno culturale, pedagogico, civile e religioso di Mons. Settimio Cipriani;
- b) favorire la crescita, soprattutto nelle giovani generazioni, di esperienze culturali, religiose connesse allo studio della Parola di Dio;
- c) svolgere ricerche scientifiche, anche per conto di

amministrazioni pubbliche e soggetti privati, sulle aree tematiche che hanno caratterizzato l'impegno culturale di Mons. Settimio Cipriani.

La Fondazione non ha scopo di lucro per cui è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e capitali durante tutta la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 4 - (Attività)

Per il raggiungimento dei suoi scopi statutari la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) raccogliere, catalogare e gestire l'archivio personale di Mons. Settimio Cipriani e la sua biblioteca;
- b) raccogliere e pubblicare i manoscritti di Mons. Settimio Cipriani e i testi delle sue conferenze, omelie e discorsi vari; promuovere la pubblicazione dell'opera omnia;
- c) istituire borse di studio e premi intitolati a Mons. Settimio Cipriani o collaborare alla attribuzione ed alla gestione di quelli istituiti da altri soggetti;
- d) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, convegni, seminari, incontri e dibattiti a livello nazionale e internazionale;
- e) pubblicare, direttamente o indirettamente, libri; acquisire la titolarità o dar vita a riviste e pubblicazioni periodiche (anche avvalendosi delle nuove tecnologie informatiche,

telematiche e/o multimediali), provvedendo alla loro pubblicazione sia direttamente sia indirettamente, anche attraverso contratti di edizione e/o cessione a vario titolo (affitto, usufrutto o comodato) delle relative testate;

f) rafforzare nelle organizzazioni ecclesiali e religiose la sensibilità allo studio della Parola di Dio;

g) concludere accordi di collaborazione con altri Enti o Fondazioni aventi scopi affini o strumentali ai propri;

h) partecipare ad altre Istituzioni, Enti, Consorzi e Associazioni e Persone Giuridiche aventi scopi analoghi, strumentali o complementari ai propri;

i) sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile o necessaria per gli scopi istituzionali della Fondazione.

Sempre per il conseguimento dei propri scopi, la Fondazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore, provvedendo a redigere uno specifico rendiconto.

Art. 5 - (Patrimonio)

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dall'archivio e dalla biblioteca di Mons. Settimio Cipriani, che verranno collocati presso la sede della Fondazione o altro luogo reputato utile dal Consiglio di

Amministrazione;

b) dai diritti derivanti dalla utilizzazione e pubblicazione delle opere di Mons. Settimio Cipriani;

c) dai beni mobili e immobili già di proprietà di Mons. Cipriani alla medesima attribuiti nell'atto costitutivo della Fondazione e/o in successivi atti di dotazione patrimoniale;

d) dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori, titoli e quant'altro perverrà alla Fondazione a titolo di successione e donazione e da ogni altra elargizione liberale;

e) dai contributi erogati dallo Stato, dalla Regione Toscana e da altri Enti pubblici o privati e da persone fisiche, in quanto destinati a incrementare il patrimonio, salva l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

f) dalle quote versate da Enti pubblici o privati o persone fisiche che prestino adesione o sostegno alla Fondazione, e sempre che siano accettate dal Consiglio di Amministrazione;

g) dai redditi, dalle entrate e dalle elargizioni di qualsiasi genere che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare a incremento del patrimonio.

Art. 6 - (Entrate)

Le entrate della Fondazione sono costituite:

a) dai redditi derivanti dal proprio patrimonio;

b) dai compensi e dalle somme a qualsiasi titolo acquisite dalla Fondazione, salve le limitazioni di cui al precedente articolo;

c) dalle sovvenzioni specificamente vincolate alla erogazione di borse di studio e premi, alla realizzazione di specifici programmi di ricerca, pubblicazioni, iniziative o alla promozione di seminari e convegni attinenti agli scopi statutari;

d) dai proventi delle attività economiche strumentali alla realizzazione dei fini istituzionali, eventualmente svolte.

Art. 7 - (Organi)

Gli organi della Fondazione sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione;
- 2) il Presidente;
- 3) il Direttore Generale, se nominato;
- 4) l'Organo di Controllo, se nominato;
- 5) il Comitato Scientifico, se nominato.

Art. 8 - (Consiglio di Amministrazione: composizione e nomina)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 4 (quattro) a un massimo di 9 (nove) membri, individuati e/o nominati nel modo seguente.

a) l'Ing. Mauro Goretti (nipote ex sorore di Mons. Cipriani) e successivamente, in caso di suo impedimento o rinuncia, uno dei suoi discendenti diretti, partendo dal primogenito, o persona dal/i medesimo/i nominata;

b) Il Vescovo *pro tempore* della Diocesi di Fiesole o persona dal medesimo nominata;

c) Il Preside *pro tempore* della Facoltà Teologica dell'Italia

Centrale o persona dal medesimo nominata;

d) La Superiora Generale *pro tempore* delle "Suore Francescane di S. Elisabetta di Casalino" o persona dalla medesima nominata.

Qualora per qualsiasi motivo alcuno dei membri sopra individuati non provveda alla nomina entro 90 giorni dalla formale richiesta, gli altri membri di cui sopra all'unanimità provvederanno alla nomina.

e) I restanti membri verranno individuati e cooptati, nel numero che verrà ritenuto di volta in volta opportuno (con un massimo di cinque) tra i parenti di Monsignor Cipriani e/o tra persone in possesso di specifiche competenze nei settori in cui la Fondazione opera o che possano apportare un fattivo contributo a sviluppare e/o consolidare la Fondazione.

La relativa deliberazione verrà adottata, a maggioranza assoluta dei quattro membri di cui alle lettere a) b) c) e d) che precedono e, qualora, siano già in carica membri cooptati, con il consenso dei medesimi.

Art. 9 - (Consiglio di Amministrazione: durata, decadenza e sostituzione dei componenti)

I Consiglieri rimangono in carica per 3 (tre) anni e possono essere riconfermati.

Sono dichiarati decaduti, con delibera del Consiglio di Amministrazione, i membri del consiglio che rimangono assenti ingiustificati per almeno tre riunioni consecutive.

In caso di rinuncia, morte, decadenza o revoca di un componente del Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere a) b) c) e d) dell'articolo che precede, coloro che hanno titolo alla sua designazione provvedono entro 60 giorni a nominare un sostituto. In caso di rinuncia, morte, decadenza o revoca di un componente del Consiglio di Amministrazione cooptato ai sensi della lettera e) dell'articolo che precede, i consiglieri in carica decideranno se cooptare un altro membro in sua sostituzione.

Art. 10 (Consiglio di Amministrazione: funzioni)

Il Consiglio di Amministrazione ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà compiere tutti gli atti che riterrà utili, necessari od opportuni per il perseguimento degli scopi istituzionali e per l'esercizio delle attività della Fondazione, ivi compresi tutti gli atti riguardanti amministrazione, utilizzazione e disposizione del patrimonio e delle risorse finanziarie, organizzazione e funzionamento dei servizi, rapporti con il personale.

In particolare, con deliberazione assunta a maggioranza relativa dei suoi membri:

- a) discute e approva i programmi e le iniziative della Fondazione;
- b) discute e approva i programmi scientifici, nonché quelli

annuali di attività della Fondazione, proposti dal Presidente, su parere del Comitato Scientifico, se nominato;

c) discute e approva il bilancio, preventivo e consuntivo, per ogni anno finanziario;

d) dispone il più conveniente impiego dei fondi e sulla erogazione delle rendite e delle entrate, se del caso destinandole in parte a patrimonio; fissa annualmente l'ammontare minimo delle liquidità patrimoniali;

e) delibera sull'accettazione di beni, contributi e quote di cui all'art.5);

f) provvede a istituire ed erogare, eventualmente adottando un apposito regolamento, borse di studio e/o premi in favore dei soggetti, sotto indicati, che svolgano studi biblici o teologici in genere, conseguendo titoli accademici presso Facoltà Teologiche varie, oppure presso l'Istituto Biblico di Roma o di Gerusalemme e, in particolare:

1. un premio di euro 6.000,00 (seimila/00) per una tesi di laurea, o di licenza, in S. Teologia, che studi il contributo di Mons. Settimio Cipriani alla Teologia e alla esegesi biblica nel nostro paese. Il premio potrà essere anche "riproposto" per lavori di analoghi contenuti.

2. un premio di euro 5.000/00 (cinquemila/00) per una tesi di dottorato che meriti il diritto alla pubblicazione o che, comunque, sia di notevole valore. L'argomento ovviamente dovrà essere di carattere teologico, o a sfondo teologico.

3. Un premio di euro 4.000,00 (quattromila/00) per una tesi anche di sola licenza in S. Scrittura o in Teologia, qualora essa meriti di essere in qualche maniera segnalata.

I premi di cui sopra potranno essere attribuiti a favore di chiunque ne sia meritevole; a parità di merito saranno da preferire seminaristi, o giovani sacerdoti, o religiosi/se, o anche laici o laiche di talento.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a stabilire la cadenza e variare gli importi dei premi di cui sopra secondo le necessità e la situazione economico-patrimoniale della Fondazione e, in caso di impossibilità, proporre e attuare progetti diversi sempre volti a incoraggiare gli studi biblici e teologici o comunque nell'ambito degli scopi della Fondazione.

Con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi membri in carica:

- g) dichiara la avvenuta decadenza di propri membri assenti ingiustificati, ai sensi del precedente art.9);
- h) elabora le proposte di modifica dello statuto che si rendessero necessarie od utili durante la vita della Fondazione da sottoporre alla approvazione delle competenti autorità;
- i) delibera in merito alle eventuali proposte trasformazione o estinzione dell'ente e alla devoluzione del patrimonio residuo;

- j) elegge il Presidente ed eventualmente il Vice-Presidente e può delegare ad essi poteri determinati, esclusi quelli di cui alle lettere c), g) e k) con facoltà, per il primo, di subdelega;
- k) nomina e revoca, su proposta del Presidente, eventualmente, il Direttore Generale;
- l) qualora ciò sia obbligatorio per legge o venga ritenuto opportuno dal Consiglio stesso nomina, su proposta del Presidente, il/i membro/i dell'Organo di Controllo;
- m) nomina e revoca, su proposta del Presidente, eventualmente, i membri del Comitato Scientifico, del quale disciplina, con apposito Regolamento, le competenze, le modalità di convocazione, il funzionamento e l'articolazione interna nonché le competenze specifiche di tali articolazioni;
- n) delibera in ordine all'utilizzazione dei beni della Fondazione e in particolare sull'utilizzazione economica delle opere Mons. Settimio Cipriani, salvi i diritti cd. "moralì" spettanti ai soggetti individuati all'art. 23 legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio) e ss.mm.ii.;
- o) discute e approva le eventuali collaborazioni e/o convenzioni con organismi scientifici e di ricerca italiani e stranieri, nonché con persone fisiche e

giuridiche, pubbliche e private interessate alle iniziative della Fondazione;

p) stabilisce gli eventuali rimborsi spese dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Direttore generale e dei membri del Comitato Scientifico, questi ultimi se nominati, delibera sull'assegnazione a tali soggetti di specifici incarichi, stabilendone eventualmente il relativo compenso;

q) delibera sulla necessità di avvalersi di altri collaboratori e ne fissa l'eventuale compenso;

r) può delegare a uno o più consiglieri o al Direttore Generale, se nominato, lo svolgimento di determinate attività ed in particolare quella di coordinamento, promozione e potenziamento dell'attività dei Comitati, Associazioni o Enti di cui al superiore art.4 lett. h);

s) predispone e adotta i Regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione e lo svolgimento delle attività previste dal presente Statuto.

In caso di parità il voto del Presidente della Fondazione vale doppio.

Art. 11 - (Consiglio di Amministrazione: funzionamento)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso da inviare al domicilio di ciascun consigliere e membro dell'Organo di Controllo, se nominato, con lettera,

con telegramma, con fax o e-mail, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo provvedere, in caso di urgenza, con termini più brevi e con le modalità ritenute di volta in volta opportune.

In caso di urgenza e di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente il Consiglio di Amministrazione può altresì esser convocato dal membro più anziano per età.

Il Consiglio può anche riunirsi in forma totalitaria, omessa ogni formalità di convocazione, e deliberare su ogni argomento che venga concordemente posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Fondazione, o in qualsiasi altro luogo, almeno tre volte l'anno, e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da non meno di due consiglieri.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione può avvenire anche in audio-video conferenza, nel caso di impossibilità per il consigliere di essere presente di persona, a condizione che tutti gli intervenuti siano in grado di percepire adeguatamente lo svolgimento della discussione, esprimere la propria opinione e il proprio voto e ricevere eventuali documenti

All'inizio di ogni riunione, il Consiglio di Amministrazione nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, un segretario che redige il verbale della riunione sotto la direzione del

Presidente.

Salvo quanto precisato in ordine alla prima riunione, per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri ed esse sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, quello del Vice-Presidente, se nominato, o, altrimenti, del Consigliere più anziano per età.

È esclusa la delega del voto.

Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento, coloro che siano invitati dal Presidente e, nel caso non ne sia già componente, anche il Direttore Generale, se nominato.

Art. 12 - (Presidenza)

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.

Dura in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a) ha la rappresentanza legale della Fondazione, con ogni inerente potere di firma di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) esercita i poteri riconosciutigli da questo Statuto e quelli che gli vengono delegati dal Consiglio a norma dell'art.10 lettera j);
- c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione; ne esegue o ne fa eseguire i deliberati;

d) presiede il Comitato Scientifico, se nominato; ne convoca le riunioni; nomina, fra i componenti delle Sezioni, nelle quali questo si articola, i relativi Responsabili e ne dispone la revoca, in entrambi casi discrezionalmente; ne coordina l'attività;

e) nomina e revoca, discrezionalmente, anche fra persone estranee al Consiglio di Amministrazione, un Segretario alla Presidenza, determinandone, con specifica delega, le funzioni e gli eventuali compensi per gli specifici incarichi attribuitigli;

f) elabora e propone, con l'aiuto del Direttore Generale e dei Responsabili delle Sezioni del Comitato Scientifico, se nominati, i programmi da sottoporre al parere di quest'ultimo ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; vigila sul Comitato Scientifico per la realizzazione di quelli approvati;

g) vigila sulla conservazione e l'uso dell'archivio e della biblioteca.

Può adottare in caso di urgenza tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione della approvazione dei bilanci e delle modifiche statutarie: i provvedimenti così adottati dovranno essere ratificati dal Consiglio nella prima riunione successiva, che deve essere tempestivamente convocata, a cura del Presidente, e tenersi entro trenta giorni dall'assunzione del provvedimento.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale e processuale, attiva e passiva, della Fondazione, con facoltà di nominare procuratori speciali con poteri di rappresentanza per il compimento di determinati atti nell'interesse della Fondazione e avvocati.

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta, può nominare tra i suoi componenti anche un Vice-Presidente, con il compito di svolgere le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione, per gravi motivi e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, può revocare il mandato sia al Presidente sia al Vice-Presidente.

Art. 13 - (Direttore Generale)

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche tra persone estranee al Consiglio, un Direttore Generale con il compito di:

- a) predisporre, con il Presidente, il programma annuale di attività della Fondazione, da sottoporre, previo parere del Comitato Scientifico, al Consiglio di Amministrazione; curarne, in stretto rapporto con il Presidente, l'esecuzione;
- b) partecipare alle riunioni del Comitato Scientifico ed eventualmente delle sue Sezioni;
- c) svolgere tutte le funzioni che gli siano formalmente delegate dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Presidente;

d) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui non ne sia componente, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento.

Il Direttore Generale dura in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile.

La nomina del Direttore Generale viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta del Presidente. Con la stessa maggioranza, il Consiglio di Amministrazione può, su proposta del Presidente, revocarlo, ove ricorrano gravi motivi.

Art. 14 - (Organo di Controllo)

In tutti i casi in cui risulti obbligatorio per legge o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno nell'interesse della Fondazione, provvede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico, avente i requisiti e le funzioni prescritte dalla normativa pro tempore vigente.

L'organo di controllo, comunque nominato, dura in carica tre anni e scade alla data dell'approvazione del rendiconto di gestione relativo al terzo anno di carica.

Art. 15 - (Funzioni dell'Organo di Controllo)

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo funzionamento.

Esercita inoltre la funzione di revisione legale dei conti, qualora per legge non sia obbligatorio affidarla ad altri soggetti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre esercita funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, relazionando degli esiti di tale attività nella relazione di accompagnamento al bilancio sociale.

Svolge ogni altra funzione che gli sia demandata dal presente statuto, dal Consiglio di Amministrazione, dalla normativa di settore pro tempore vigente.

L'organo di controllo può' procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, consistenti anche nella richiesta rivolta agli amministratori di notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno la facoltà di assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 16 - (Comitato Scientifico)

Il Comitato Scientifico, se nominato, è composto da studiosi e testimoni, italiani o stranieri, che godano di particolare prestigio e considerazione quali esperti nei settori di attività della Fondazione.

I membri del Comitato Scientifico sono nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta del Presidente. Durano in carica tre anni e possono essere rinominati.

Il Consiglio di Amministrazione disciplina, con apposito Regolamento, le competenze, le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Scientifico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede le riunioni del Comitato Scientifico.

Il Comitato scientifico, su proposta del Presidente, discute i programmi scientifici e le iniziative culturali, da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, e collabora alla realizzazione di quelli approvati.

Art. 17 - (Cariche sociali)

Le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, quelle eventuali, di Vice-Presidente, di Direttore Generale, di Segretario alla Presidenza, di membro del Comitato Scientifico e di Responsabile delle Sezioni in cui quest'ultimo si articola, sono gratuite, salvi i rimborsi spese ed i compensi per specifici incarichi disposti ai sensi dell'art.10.

Art. 18 - (Durata, trasformazione, estinzione)

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Se e quando gli scopi statuari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia

divenuto insufficiente, il Consiglio di Amministrazione, sentiti i Fondatori, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione.

In caso di estinzione, il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto ad altro ente o istituzione che abbia finalità analoghe o affini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

L'Archivio e la Biblioteca della Fondazione, considerata la loro importanza anche sul piano religioso, saranno comunque unitariamente devoluti a favore del Seminario Vescovile di Fiesole.

Art. 19 - (Esercizio finanziario)

L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno di vita della Fondazione.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione provvede a redigere il bilancio consuntivo, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa.

Entro il 31 dicembre di ogni anno approva altresì il bilancio preventivo per l'anno successivo.

Art. 20 - (Rinvio)

Per quanto non previsto col presente statuto si applicano le norme del codice civile in materia di Fondazioni e, qualora la materia non sia esaurita da tali norme, quelle sui comitati, in quanto applicabili.

Firmato: Mario Meini nei nomi

" Domenico Ugo Cecere Palazzo teste

" Tommaso Morandi teste

" Michele Santoro notaio. Vi è il sigillo.